



Città di Galatone

(Provincia di Lecce)

DECRETO

N. 17 DEL 12/12/2022 PROT.

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DEL COMUNE DI GALATONE.

IL SINDACO

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n 45 del 24/10/2022 si è costituita la convenzione di segreteria tra il Comune di Galatone, che assume la veste di Comune capo-convenzione, ed il Comune di Alezio;

Richiamato il proprio decreto nr. 15 del 30/11/2022 di nomina del dott. Fabio Bolognino a Segretario Generale titolare della sede di Segreteria comunale costituita tra i Comuni di Galatone e Alezio;

Richiamato il D.P.R. nr. 465/1997 e ss. mm. ed ii., recante le disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari comunali e provinciali, a norma dell'art.17, comma 78, della Legge 15 maggio 1997, nr.127 e ss. mm. ed ii.;

Vista, inoltre, la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di cui

all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il Dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;

Ritenuta, pertanto, la necessità di garantire in relazione al mandato amministrativo attualmente in corso, la continuazione delle funzioni predette e compiutamente disciplinate vuoi dall'art. 97 del T.U.E.L, vuoi dai commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono: *“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”;*

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e

successive modificazioni;

- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamati gli indirizzi dottrinali, giurisprudenziali e ministeriali in materia;

Visti ancora:

- l'art. 97 e 99 del D.Lgs. 267/00;

- l'art. 36 della Costituzione;

- il CCNL e ss. mm. ed ii.;

Attesa la propria competenza a provvedere in merito,

D E C R E T A

1. di NOMINARE il Segretario Generale dott. Fabio Bolognino Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

2. di INCARICARE il suddetto dirigente di ogni ulteriore adempimento derivante dal conferimento di detti incarichi;

3. di RIBADIRE l'indicazione del nominativo del suddetto responsabile all'interno del prossimo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2023/2025;

4. di TRASMETTERE copia del presente decreto sindacale al Segretario Generale;

5. di PUBBLICARE il presente provvedimento anche nella sezione specifica del sito dell'”*Amministrazione Trasparente*” avente ad oggetto “*Altri contenuti - corruzione*” sottosezione “*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*”.

Lì 12/12/2022

Sindaco
FILONI Flavio

ORIGINALE
FIRMATO DIGITALMENTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
Addetto Pubblicazione

Segretario Generale
Dott. Fabio BOLOGNINO
